

ARCHIVIO



Istituto degli Innocenti



Bilancio di esercizio 2013

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Alessandra Maggi

Consigliere

Mauro Barsi

Consigliere

Enrico Bocci

Consigliere

Annamaria Calvani

Consigliere

Enrico Montali

Collegio Sindacale

Presidente

Riccardo Baronti

Sindaco effettivo

Sara Falciai

Sindaco effettivo

Nicoletta Mannini

Relazione sulla gestione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Signori Consiglieri e Revisori,

con l'esercizio 2013 si completa il primo quinquennio di gestione che ha visto la piena applicazione all'Ente della contabilità economica, così come indicato dalla L.R. 43/2004. Principi e prassi di gestione, così innovativi per la pubblica amministrazione, si sono via via andati consolidando e l'Ente ha acquisito in tal senso una consapevolezza e competenza che ci ha permesso la massima trasparenza e comprensione delle scelte gestionali dell'Ente.

L'anno di riferimento del bilancio che si chiude è senza dubbio stato, per diversi aspetti, uno dei più complessi e difficili degli ultimi anni; dare corso agli ambiziosi obiettivi del Documento di mandato ha rappresentato un punto di riferimento costante dell'azione sviluppata dall'Ente pur fra i molti ostacoli che si sono frapposti.

I risultati che sinteticamente si illustrano nelle pagine seguenti testimoniano come, pur in presenza di una situazione generale assai critica sia sotto il profilo economico che sotto il profilo della certezza dei riferimenti normativi specifici per le Aziende Servizi Pubblici alla persona, l'Istituto ha cercato di sviluppare ogni possibile azione per dare concretezza agli obiettivi fissati.

La consapevolezza che è indispensabile guardare lontano per gestire al meglio il presente è stata alla base delle scelte, per chi le ha condivise, del Consiglio di Amministrazione. Ciò con una forte assunzione di responsabilità verso l'Istituto e verso gli Enti che hanno nominato il Consiglio stesso.

Il 2013 è stato caratterizzato da una significativa instabilità ed incertezza che ha registrato un peggioramento degli elementi già evidenziati nel corso dell'esercizio precedente: ritardo della formalizzazione delle convenzioni e degli accordi, contrazione delle entità economica dei contratti, allungarsi dei tempi di pagamento.

L'insieme di questi fattori ha spinto sempre più nella direzione di un ripensamento delle modalità di lavoro e della ricerca di un equilibrio fra qualità delle attività e sostenibilità economica, che ha determinato anche la "perdita" di occupazione per diverse figure, non dipendenti, che collaboravano con l'Istituto da tempo.

Tutta la struttura è stata fortemente impegnata nella non facile impresa di portare avanti il lavoro ordinario e sviluppare nuove progettualità o nuove prassi operative più idonee al momento. A tutti va il ringraziamento per l'attività profusa e per i contributi anche originali venuti da più parti.

Un ringraziamento al Collegio dei Revisori dei conti che, come sempre, con pazienza e competenza ha sostenuto la struttura nelle scelte gestionali.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è redatto secondo il

Regolamento di contabilità e completa il primo quinquennio di gestione economico-finanziaria dell'Ente. Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione per la relativa approvazione presenta un risultato positivo di euro 2.733, dopo imposte per euro 371.226 ed ammortamenti per euro 297.047.

Gli obiettivi di mandato e le azioni del 2013

Come già richiamato l'attività dell'Ente si è sviluppata nella direzione di dare concreta attuazione agli obiettivi definiti nel Documento di mandato.

In merito all'obiettivo di *Consolidare le attività di ricerca e documentazione, di sviluppare progetti di formazione*, è da evidenziare che sono stati confermati tutti i rapporti convenzionali con i livelli nazionali (Ministro del Lavoro, Presidenza del Consiglio Commissione adozione internazionale) seppur con una contrazione delle attività e dunque dell'entità economica corrispondente a circa il 9% rispetto al 2012; a tal proposito non va dimenticato che nel 2011 questa contrazione era stata di circa il 20%, e che il continuo succedersi di ministri e dirigenti nazionali ha reso assai difficile avere interlocutori stabili almeno per la durata di una convenzione annuale, con tutte le difficoltà di interlocuzione che sono immaginabili.

La collaborazione con la Regione Toscana è stata costante sia attraverso il Centro regionale sia attraverso la collaborazione a diversi progetti, è stata sempre assicurata la funzione di supporto alle iniziative a vario titolo messe in campo dalla Regione sui temi dei minori e della famiglia. In tal senso va sottolineato che nel 2013 si è ulteriormente ampliata la collaborazione con il Garante per i minori regionale.

Sono proseguite nel 2013 anche le attività con le Regioni Basilicata, Molise e Liguria che hanno segnato una conferma della collaborazione.

Fra le attività di ricerca, monitoraggio, formazione e documentazione è quest'ultima quella a registrare la contrazione più significativa con un -26%. Oltre che a sfavore delle attività di documentazione i decrementi più significativi si sono registrati nell'ambito delle attività relative alle pubblicazioni a stampa e siti web.

Per quanto attiene alle attività di formazione si sono consolidate quelle a catalogo e portate avanti in continuità quelle inserite nelle diverse convenzioni.

L'impegno in particolare nella seconda metà dell'anno è stato anche rivolto a nuove progettualità nazionali ed internazionali i cui frutti si consolideranno nel 2014.

In merito *alla verifica e ri-orientamento del modello di accoglienza* è da evidenziare come nel corso del 2013 si è concretizzato il Progetto Rondini, approvato nell'anno precedente che ha permesso, da un lato di consolidare la collaborazione con il Comune di Firenze con un accordo quadro triennale sull'accoglienza che comprende il comune impegno per la gestione del centro affidi, la formazione ed informazione delle famiglie, le azioni di promozioni dell'affido e la partecipazione congiunta bandi/progetti nazionali ed europei, e dall'altro di confermare l'eccellenza delle strutture di accoglienza dell'Istituto che

sono quindi state pienamente utilizzate nella seconda metà dell'anno. Ciò ha comportato un incremento dei ricavi di poco meno del 10%.

L'avvio delle attività laboratoriali per le mamme accolte, finalizzato a sostenere il recupero dell'autonomia della diade madre-bambino, così come l'avvio di altri servizi (incontri protetti, sostegno all'affido, ecc. ...) vanno nella direzione di ampliare le attività di accoglienza dei minori diversificando la risposta e dando valore alle competenze dell'Istituto.

La ridefinizione del modello di accoglienza ha innescato un processo di riorganizzazione dei servizi stessi in termini di orari e professionalità, modello che si è consolidato nel corso dell'anno. Nel 2013 si è completato il processo di re-internalizzazione delle attività di accoglienza.

In merito *alle attività educative* diversi sono gli ambiti nei quali l'Istituto è impegnato. Va detto che nel corso del 2013 si sono completati i lavori all'ex guardaroba destinato ad accogliere la scuola materna gestita del Comune di Firenze e la sperimentazione di un servizio 0-6, approvato dalla conferenza zonale educativa di Firenze e oggetto di un finanziamento regionale in conto capitale, accordato, con d.d. n. 907 del 13 marzo 2013 di euro 300.000. Con l'anno scolastico 2014-2015 la scuola dell'infanzia occuperà i nuovi spazi e sono in corso di definizione le modalità di avvio della sperimentazione 0-6.

Per ciò che le attività di media education e più in generale le iniziative rivolte a bambini ed adolescenti nel corso del 2013 si è concluso il progetto della fondazione Telecom "Crescere Che Avventura" mentre sono proseguite le attività di media education sostenute da amministrazioni locali (Massa, Pisa, Livorno ecc..) e da altri soggetti privati come la Banca Federico del Vecchio.

Per quanto attiene al Centro adolescenti di Campi, si è completato il lavoro di ristrutturazione del bar equo e solidale collegato alle attività educative che è stato inaugurato all'inizio del 2014.

Per quanto attiene l'importante progetto del Museo degli Innocenti il 2013 è stato l'anno d'avvio concreto dei lavori strutturali, con l'allestimento del cantiere e la contestuale ridefinizione di un percorso alternativo di valorizzazione della parte non impegnata in lavori che permette di rendere comunque visitabile l'Istituto. Il progetto del Mudi ha impegnato l'Istituto sia nelle diverse attività correlate da portare avanti sia sulle problematiche gestionali evidenziate nel corso dell'anno. Nel corso del 2013 è stata predisposta una perizia di variante che ha portato a soluzione le problematiche evidenziate, trovando piena copertura nel quadro economico approvato dal Consiglio.

Va evidenziato che a Museo di fatto ridotto ad un'unica sala illustrativa della storia dell'Istituto la contrazione della bigliettazione è stata attorno al 60% mentre quella delle attività educative (Bottega dei ragazzi) collegate assai minore, attorno al 25% confermando in tal senso il gradimento comunque dei percorsi educativi legati all'arte che si offrono da anni alle scuole ed all'utenza familiare.

Va inoltre rimarcato che non si è interrotta nel 2013, pur in assenza di risorse dedicate, l'attività di fund raising finalizzata a sostenere sia le attività sociali sia quelle culturali. La contrazione di un 15% testimonia, a nostro avviso, non solo

che il lavoro fatto ha "messo radici", ma anche dell'affetto che istituzioni e privati continuano a dimostrare all'Ente. Basti ricordare l'evento dell'Open Day che ormai da 5 anni accompagna i fiorentini alle settimane delle festività natalizie.

Un costante obiettivo del 2013 è stata la ricerca di equilibrio fra costi e ricavi. Tale equilibrio oltre che nella ricerca della massima efficienza della struttura aziendale, valorizzando al massimo le competenze delle risorse umane disponibili, ha operato scelte di priorità, dando la precedenza alle spese strettamente correlate con le finalità statuarie e rinviando o annullando altre iniziative senza dubbio utili ma che in questo momento non sono compatibili con le risorse disponibili. Ciò ha portato, come già sopra richiamato, alla contrazione dei contratti di collaborazione ed alla scelta di operare raramente la sostituzione del personale dipendente pensionato, dimessosi o assente ad esempio in congedo per maternità (il costo del personale rispetto al 2012 ha una contrazione dell'8,10%). Va a tal proposito ricordato che nel dicembre 2013 è stata approvata la dotazione organica ed il piano triennale delle assunzioni, confermando l'orientamento dell'ente verso un sempre maggiore rafforzamento delle professioni impegnate direttamente nella attività riconducibili ai fini statuari .

L'interrompersi di contratti e collaborazioni (la cui contrazione si aggira attorno al 13% sull'anno precedente) e dunque in ultima analisi la perdita di posti di lavoro è stata senza dubbio una faticosa e dolorosa scelta che, iniziata nel 2012, è proseguita nel 2013.

Risultati economici e finanziari

Il valore della produzione nel 2013 ammonta a Euro 8.498.160.

Il risultato operativo, pari a euro 2.733 evidenzia la sostanziale copertura da parte dell'Ente dei costi operativi sostenuti per la realizzazione del proprio programma di attività. Nel confronto con il 2012 appare un risultato operativo prima delle imposte migliore (4,40% contro il 3,97%) ma a fronte del quale è aumentata l'incidenza dell'imposizione fiscale che è passata dal 3,94% del 2012 al 4,37% del 2013.

Come emerge dal confronto fra l'annualità 2012 e quella 2013 la differenza fra ricavi e costi della produzione, è cresciuta, passando da un 0,24% a un 2,98 % di gran lunga inferiore alla contrazione dei ricavi sull'anno, anche se è senza dubbio un segnale da non sottovalutare, se la crisi in atto dovesse acuirsi.

Per ciò che riguarda i proventi finanziari della liquidità investita, si osserva una significativa contrazione rispetto al 2012 (- 41,90%); nel complesso i proventi finanziari hanno contribuito al bilancio per euro 143.737, come più dettagliatamente riportato nella Nota integrativa.

Al fine di una migliore comprensione dei risultati di bilancio di seguito si riportano alcune analisi schematiche in relazione con l'anno precedente.

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	%	31/12/2012	%
Valore della produzione	8.498.160	100,00	9.719.663	100,00
Costi operativi				
<i>Acquisti</i>	-71.690	-0,84	-77.055	-0,79
<i>Prestazioni di servizi</i>	-4.113.886	-48,41	-5.273.116	-54,25
<i>Ammortamenti</i>	-297.047	-3,50	-307.906	-3,17
<i>Costo del lavoro</i>	-3.364.909	-39,60	-3.531.166	-36,33
<i>Incremento (riduzione) rimanenze</i>	32.894	0,39	37.657	0,39
<i>Altri costi di gestione</i>	-430.385	-5,06	-545.016	-5,61
diff.za ricavi e costi della prod.ne	253.137	2,98	23.061	0,24
Proventi finanziari	143.737	1,69	247.399	2,55
Oneri finanziari	-269		-457	
Proventi straordinari	19.238	0,23	136.576	1,41
Oneri straordinari	-41.884	-0,49	-21.163	-0,22
Risultato prima delle imposte	373.959	4,40	385.416	3,97
<i>Imposte sul reddito:</i>				
Correnti	-371.226	-4,37	-383.429	-3,94
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.733	0,03	1.987	0,02

Il Bilancio d'esercizio 2013 posto in relazione con il precedente, senza dimenticare che già questi aveva avuto una contrazione dei ricavi importante, testimonia, a mio avviso, una capacità dell'Ente di adottare le necessarie misure per mantenere in segno positivo il Conto economico pur nella consapevolezza che questo è frutto di una ricerca continua di un equilibrio non facile.

Situazione patrimoniale, finanziaria ed investimenti

La situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, redatta alla data di chiusura dell'esercizio, evidenzia una conservazione del valore originario.

Dallo schema che segue si evince primariamente l'elevato indice di liquidità del patrimonio dell'Ente, che rileva attività correnti pari ad Euro 12.489.166 e passività correnti pari ad Euro 5.274.930.

La liquidità temporaneamente detenuta dall'Istituto a scopo di investimento è derivante dai proventi dei Piani di alienazione realizzati negli anni passati ed è destinata a ridursi nel corso dei prossimi esercizi in ragione della realizzazione delle opere previste dal Piano degli Investimenti.

La liquidità sopra richiamata ad oggi garantisce all'Istituto oltre che una rendita, anche una disponibilità sufficiente a non dover ricorrere al credito bancario per far fronte ai ritardi di pagamento dei committenti.

ATTIVITA'	31/12/2013	%	31/12/2012	%
ATTIVITA' A BREVE:				
Cassa e banche	3.983.606		4.490.834	
Crediti verso clienti, diversi e op. pct	5.193.769		8.943.134	
Rimanenze	134.647		101.753	
Ratei e risconti attivi	34.665		33.586	
Altre attività finanziarie a breve	3.142.479		2.114.471	
Totale attività a breve	12.489.166	10,91	15.683.778	13,63

ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:				
Immobilizz. tecniche	97.886.741		95.631.571	
Immobilizz. immateriali	1.380.705		1.092.661	
Partecipazioni e titoli	2.739.987		2.676.235	
Altre attività fisse	17.714		2.721	
<i>Totale attività immobilizzate</i>	<i>102.025.147</i>	<i>89,09</i>	<i>99.403.188</i>	<i>86,37</i>
TOTALE ATTIVITA'	114.514.313	100,00	114.834.333	100,00

Alla chiusura del bilancio la liquidità detenuta dall'Ente è temporaneamente investita presso la Tesoreria (per euro 2.319.511), in titoli di stato immobilizzati (per euro 2.739.987) e a breve termine (per euro 3.142.479) e in depositi presso altri istituti di credito (per euro 1.656.489).

PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2013	%	31/12/2012	%
PASSIVITA' A BREVE:				
Fornitori	1.484.473		2.036.958	
Altri debiti	762.823		568.650	
Ratei e risconti passivi	2.912.948		2.922.224	
Debiti per imposte	117.686		22.972	
<i>Totale passività a breve</i>	<i>5.274.930</i>	<i>4,61</i>	<i>5.550.804</i>	<i>4,82</i>
PASSIVITA' A M/L BREVE:				
Finanziamenti a m/l termine				
Fondo tratt. di fine rapporto				
Fondi per rischi e oneri	140.696		187.575	
<i>Totale passività a m/l termine</i>	<i>140.696</i>	<i>0,12</i>	<i>187.575</i>	<i>0,16</i>
Totale passività	5.415.626	4,73	5.738.379	5,00
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	95.528.780		95.528.780	
Riserve	13.567.174		13.565.187	
Utile netto	2.733		1.987	
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>109.098.687</i>	<i>95,27</i>	<i>109.095.954</i>	<i>94,79</i>
TOTALE	114.514.313	100,00	115.086.966	100,00

L'ammontare degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio con riferimento all'esecuzione del Piano Triennale degli Investimenti ammonta a euro 2.336.386.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli orientamenti assunti con il Documento di Mandato, in particolare per ciò che riguarda la sempre maggior ricerca di organicità dell'Ente al sistema regionale e locale, sono stati perseguiti e hanno trovato conferma della loro validità.

Sul fronte delle attività socio-assistenziali ed educative, così come sul fronte delle attività di ricerca e formazione l'Istituto rappresenta un punto di riferimento autorevole e sta ampliando la propria collaborazione con diverse

amministrazioni locali nei diversi ambiti. Analogamente viene riconosciuto all'Istituto un ruolo significativo in ambito nazionale, come ente primario di ricerca, documentazione e formazione sulle tematiche minorili, pur in presenza di sempre più scarse risorse dedicate a questo settore.

Sempre più spesso siamo chiamati a fornire informazioni e pareri ai livelli nazionali sulle materie inerenti la condizione ed i servizi per i minori, in assenza però di contropartite economiche.

Nel 2014 la realizzazione del Museo si avvierà alla conclusione (il termine per i lavori strutturali è previsto nel marzo 2015), ed avviati i lavori della nuova sede Unicef anch'essa oggetto di cofinanziamento regionale.

La complessa e mutevole situazione generale ed economica, segnata da una contrazione dei ricavi, impone una costante verifica dell'equilibrio economico attraverso una ricerca di nuove commesse, di nuovi ambiti di azione a fianco di quelli già attività che vanno confermati.

In tal senso un investimento più intenso deve essere fatto nella direzione di forti sinergie organizzative e un attento monitoraggio della spesa.

Resta immutato l'impegno a procedere ad una attenta ricognizione e ricontrattazione di utenze e canoni ed a un utilizzo delle risorse professionali interne sempre più finalizzato al perseguimento degli obiettivi statutari.

Destinazione del risultato d'esercizio

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, si rileva il risultato determinatosi e si propone di destinare il risultato d'esercizio, pari a euro 2.733 a riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione



Firenze, lì 23 aprile 2014

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente: Istituto degli Innocenti A.s.p. - Firenze

Data chiusura: 31 dicembre 2013

Istituto degli Innocenti A.s.p. - Firenze

Sede in piazza SS. Annunziata, 12 - Firenze

Fondo di dotazione Euro
95.528.780

BILANCIO AL 31 dicembre 2013

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31-dic-13	31-dic-12
B)	IMMOBILIZZAZIONI:		
I	Immobilizzazioni immateriali:		
	1) costi di impianto e di ampliamento		
	2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
	3) software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	108.552	168.698
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.259	7.019
	5) avviamento		
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.265.894	916.944
	7) altre immobilizzazioni immateriali		
	Totale	1.380.705	1.092.661
II	Immobilizzazioni materiali:		
	1) terreni e fabbricati	69.985.085	69.773.385
	2) impianti e macchinario	328.306	344.269
	3) attrezzature industriali e commerciali	20.987	30.366
	4) altri beni	23.327.531	23.333.754
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.224.832	2.149.797
	Totale	97.886.741	95.631.571
III	Immobilizzazioni finanziarie:		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate		
	b) imprese collegate		
	c) imprese controllanti		
	d) altre imprese		
	2) Crediti:		
		<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
		<u>31-dic-13</u>	<u>31-dic-12</u>
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) verso altri	1.594	1.717
	3) altri titoli	<u>2.240.000</u>	<u>2.739.987</u>
	Totale	2.741.581	2.677.952
	Totale immobilizzazioni	102.009.027	99.402.184

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (segue)

C) ATTIVO CIRCOLANTE		31-dic-13	31-dic-12
<i>I</i>	<i>Rimanenze:</i>		
1)	beni tecnico economici e di consumo	134.647	101.753
2)	attività e progetti in corso		
3)	attività in corso su ordinazione		
4)	prodotti finiti e merci		
5)	acconti		
	Totale	134.647	101.753
<i>II</i>	<i>Crediti:</i>		
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
		31-dic-13	31-dic-12
1)	verso clienti	5.081.436	5.734.552
2)	verso imprese controllate		
3)	verso imprese collegate		
4)	verso controllanti		
4 Bis)	crediti tributari	4.159	10.545
5)	verso altri	16.120	1.004
	Totale	16.120	1.004
		5.209.889	8.691.505
<i>III</i>	<i>Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
1)	partecipazioni in imprese controllate		
2)	partecipazioni in imprese collegate		
3)	partecipazioni in imprese controllanti		
4)	altre partecipazioni		
5)	azioni proprie		
6)	altri titoli	3.142.479	2.114.471
	Totale	3.142.479	2.114.471
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide:</i>		
1)	depositi bancari e postali	3.976.000	4.483.497
2)	assegni		
3)	danaro e valori in cassa	7.606	7.337
	Totale	3.983.606	4.490.834
Totale attivo circolante		12.470.621	15.398.563
D)	RATEI E RISCONTI:		
	ratei e risconti attivi	34.665	33.586
	disaggio sui prestiti		
Totale ratei e risconti		34.665	33.586
TOTALE ATTIVO		114.514.313	114.834.333

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31-dic-13	31-dic-12
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I	Fondo di dotazione	95.528.780	95.528.780
II	Riserva sovrapprezzo		
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale		
VI	Riserve statutarie		
VII	Altre riserve:		
-	Riserva straordinaria	9.858	9.858
-	Riserva per contributi in conto capitale		
-	Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti		
-	Riserva per donazioni vincolate ad investimenti	79.653	79.653
-	Riserva per donazioni di immobilizzazioni		
-	Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	11.644.641	11.233.219
-	Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati	1.759.792	2.171.214
-	Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati	57.960	57.960
-	Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati		
-	Riserva da piani di formazione indisponibile	3.283	3.283
-	Riserva da piani di formazione disponibile		
-	Riserva destinazione utile per progetti futuri	11.987	10.000
-	Altre riserve		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	2.733	1.987
Totale patrimonio netto		109.098.687	109.095.954
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1)	per trattamento quiescenza e obblighi simili (fondo pensioni ex D.M. 23/7/91)	67.144	121.994
2)	per imposte anche differite		
3)	altri		
	Fondo contenzioso per cause legali	15.960	27.202
	Fondo contenziosi stragiudiziali		
	Fondo rischi contrattuali su commesse in corso		
	Fondo piani di formazione	52.665	33.452
	Fondo passività potenziali rischi fiscali	4.927	4.927
Totale fondi per rischi e oneri		140.696	187.575
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D)	DEBITI:	<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
		31-dic-13	31-dic-12
1)	obbligazioni		
2)	obbligazioni convertibili		
3)	debiti verso banche		
4)	debiti verso altri finanziatori		
5)	acconti	105.105	7.597
6)	debiti verso fornitori	1.481.473	2.036.958
7)	debiti rappresentati da titoli di credito		
8)	debiti verso imprese controllate		
9)	debiti verso imprese collegate		
10)	debiti verso controllanti		
11)	debiti tributari	117.686	22.972
12)	debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	192.646	70.061
13)	altri debiti	465.072	490.992
Totale debiti		2.361.982	2.628.580
E)	RATEI E RISCONTI		
	ratei e risconti passivi	2.912.948	2.922.224
	aggio sui prestiti		
Totale ratei e risconti		2.912.948	2.922.224
TOTALE PASSIVO		114.514.313	114.834.333

CONTI D'ORDINE		31-dic-13	31-dic-12
A)	GARANZIE PRESTATE:		
	1) <i>a terzi:</i>		
	a) fidejussioni		
	b) avalli		
	c) altre garanzie personali		
	d) garanzie reali		
	Totale		
	2) <i>a imprese controllate:</i>		
	a) fidejussioni		
	b) avalli		
	c) altre garanzie personali		
	d) garanzie reali		
	Totale		
	3) <i>a imprese collegate:</i>		
	a) fidejussioni		
	b) avalli		
	c) altre garanzie personali		
	d) garanzie reali		
	Totale		
	4) <i>a imprese controllanti e altre del gruppo:</i>		
	a) fidejussioni		
	b) avalli		
	c) altre garanzie personali		
	d) garanzie reali		
	Totale		
	Totale garanzie prestate		
B)	ALTRI CONTI D'ORDINE		
	- Impegni di spesa relativi a forniture inevase	36.089	54.524
	- Donazioni e legati non ancora legalmente trasferiti all'azienda		
	- Beni presso terzi in deposito		
	- Beni presso terzi in comodato		
	- Beni di terzi in deposito (somme e titoli detenuti per cauzioni, ...)		
	- Impegni di spese relativi a forniture da eseguire su fondo di dotazione ind.	6.075.112	7.047.196
	- Canoni di leasing a scadere		
	Totale altri conti d'ordine	6.111.201	7.101.720
C)	GARANZIE RICEVUTE:		
	1) <i>da terzi e da imprese del gruppo:</i>		
	a) fidejussioni		
	b) avalli		
	c) altre garanzie personali		
	d) garanzie reali		
	Totale garanzie ricevute		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	6.111.201	7.101.720

CONTO ECONOMICO		31-dic-13	31-dic-12
A)	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1)	ricavi da prestazioni prestazioni di servizi	7.770.838	8.572.932
2)	variazioni delle rimanenze di attività e progetti in corso		
3)	variazioni delle attività in corso su ordinazione		
4)	incrementi immobilizzazioni per lavori interni	349.642	434.937
5)	altri ricavi e proventi		
-	Altri ricavi e proventi	377.680	711.794
-	Contributi in conto esercizio		
Totale		8.498.160	9.719.663
B)	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6)	per beni tecnico economici, di consumo e di beni socio sanitari	-71.690	-77.055
7)	per servizi	-4.113.886	-5.273.116
8)	per godimento di beni di terzi	-18.390	-17.173
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	-2.613.950	-2.749.692
b)	oneri sociali	-738.611	-767.946
c)	trattamento di fine rapporto		
d)	trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi	-12.348	-13.528
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizz. immateriali	-90.330	-94.611
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-206.717	-213.295
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-35.969	-57.630
11)	variazioni rimanenze di beni tecnico economici, di consumo e beni socio-sanitari	32.894	37.657
12)	accantonamenti per rischi		-15.700
13)	altri accantonamenti	-25.714	-24.584
14)	oneri diversi di gestione	-350.312	-429.929
Totale		-8.245.023	-9.696.602
(A - B)	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	253.137	23.061
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15)	(+) proventi da partecipazioni:		
a)	in imprese controllate		
b)	in imprese collegate		
c)	in altre imprese		
16)	(+) altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
-	verso terzi		
-	verso imprese controllate		
-	verso imprese collegate		
-	verso imprese controllanti		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	58.159	87.309
c)	da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	30.595	78.355
d)	proventi diversi dai precedenti:		
-	verso terzi	54.983	81.736
-	verso imprese controllate		
-	verso imprese collegate		
-	verso imprese controllanti		
17)	(-) interessi e altri oneri finanziari:		
a)	verso terzi	-269	-457
b)	verso imprese controllate		
c)	verso imprese collegate		
d)	verso imprese controllanti		
17 Bis)	(+/-) utili perdite su cambi		-1
Totale		143.468	246.942

CONTO ECONOMICO (segue)		31-dic-13	31-dic-12
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	(+) <i>rivalutazioni:</i>		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19)	(-) <i>svalutazioni:</i>		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche			
E)	PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI		
20)	(+) <i>proventi straordinari:</i>		
	a) proventi	3.124	77.180
	b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	16.114	59.396
21)	(-) <i>oneri straordinari:</i>		
	a) oneri	-35.795	-15.727
	b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-6.089	-5.436
	c) imposte relative a esercizi precedenti		
Totale delle partite straordinarie		-22.646	115.413
Risultato prima delle imposte		373.959	385.416
22)	(-) <i>imposte sul reddito dell'esercizio:</i>		
	a) correnti	-371.226	-383.429
	b) differite		
Totale imposte sul reddito		-371.226	-383.429
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.733	1.987

Il Consiglio di Amministrazione

Istituto degli Innocenti A.s.p. - Firenze

Sede in piazza SS. Annunziata, 12 - Firenze

NOTA INTEGRATIVA

31 dicembre 2013

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è sostanzialmente conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente.

Alla presente nota integrativa sono allegati, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, i seguenti documenti:

- Stato patrimoniale riclassificato;
- Conto economico riclassificato;
- Rendiconto finanziario.

2) CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono primariamente conformi al dettame dell'art. 26, della Legge Regione Toscana 3 Agosto 2004 n. 43, ed ispirati alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, alle norme statutarie ed ai principi e criteri individuati nel regolamento di contabilità adottato dall'Ente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La valutazione dei beni e dei diritti detenuti storicamente è stata effettuata sulla base di specifica delibera presa da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente con riferimento ai valori risultanti alla data del 1° gennaio 2008, data di prima adozione della contabilità economica. La valutazione di ciascun cespite è stata determinata tenendo conto delle caratteristiche e dell'apporto dello stesso all'attività istituzionale dell'Ente, secondo quanto meglio precisato negli atti ufficiali che ne rappresentano l'analisi.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono in linea con quelli applicati in sede di chiusura dell'esercizio precedente e conformi alle disposizioni legislative vigenti.

b) Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo, inclusi i beni immobili allorché risultano strumentali all'esercizio dell'attività istituzionale dell'Ente, è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

Non vengono fatte rivalutazioni eccetto quelle previste da apposite leggi speciali per le immobilizzazioni materiali.

d) Deroghe

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione specifica per le A.S.P. sul bilancio d'esercizio.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

e) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a 5 anni.

I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative allo sviluppo di nuovi prodotti per cui sia stata accertata l'esistenza di una domanda potenziale che ne giustifichi la realizzazione. Le spese di ricerca così differite vengono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.

Le licenze, i marchi e i brevetti sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto.

Non compare in bilancio alcun valore relativo ad avviamento.

f) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori. Gli oneri relativi a finanziamenti specifici sono inclusi solo al momento dal quale i beni possono essere utilizzati. Il valore di costo viene rettificato in aumento solo in conformità ad apposite norme che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni.

Tra *le immobilizzazioni materiali*, tra i terreni e fabbricati, si contraddistingue la presenza del complesso monumentale sede dell'Ente e storico Ospedale progettato e realizzato da Filippo Brunelleschi, che ne fece un esempio mirabile di architettura rinascimentale.

Sono classificati alla voce "*altri beni*" i mobili, gli arredi, e gli oggetti d'arte e preziosi di proprietà dell'Ente avente significativa rilevanza storico artistica. Tali beni, che dopo una prima indagine conoscitiva vengono sottoposti ad un accurato censimento da parte di un esperto appositamente nominato, sono quindi regolarmente periziati mediante catalogazione ed inventariazione; sono dislocati nei vari ambienti dell'Istituto (uffici, depositi, sacrestia, archivio storico, chiesa di Santa Maria). La procedura di inventariazione, corredata da adeguata documentazione anche fotografica, viene eseguita secondo le normative catalografiche emanate dall'Istituto centrale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione ICCD. - e finalizzata alla futura creazione di una banca dati fruibile da istituzioni, ricercatori e cittadini.

Le procedure di inventariazione dei suddetti beni alla data di chiusura del bilancio redatto in base alla contabilità economica risultano completate. Di contro, la relativa iscrizione in bilancio risulta parziale in quanto per una parte di questi è in corso il processo di revisione di valorizzazione sulla base delle adeguate perizie valutative effettuate da periti appositamente nominati. Tenuto conto dei tempi di approfondimento necessari, è prevedibile che ciò avvenga in medio tempore.

Gli ammortamenti, laddove computabili, sono calcolati con riferimento al valore d'iscrizione iniziale dei cespiti oppure al costo sostenuto successivamente, eventualmente rivalutato, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono le seguenti:

terreni e fabbricati	
- terreni	-
- fabbricato sede parte istituzionale	-
- fabbricato sede adibito al culto	-
- fabbricato sede locato a terzi	-
- fabbricati civili residenziali	-
- fabbricati civili rurali	-
- fabbricati civili in comodato	-
- fabbricati strumentali: magazzini e fondi	3,00%
- fabbricati strumentali uffici	3,00%
- fabbricati strumentali uffici	10,00%
impianti e macchinario	
- <i>impianti generici</i>	
- impianti elettrici	10,00%
- impianti termotecnici	10,00%
- impianti idrico-sanitari	10,00%
- <i>impianti specifici</i>	
- impianti telefonici	20,00%
- impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
- impianti di amplificazione e simili	20,00%
- ascensori e montacarichi	20,00%
attrezzature industr. e commerciali	
- attrezzature didattiche	15,00%
- attrezzature di cucina	15,00%
- attrezzature varie	15,00%
- attrezzature inferiori ad Euro 516	100,00%
altri beni materiali	
- arredi	15,00%
- attrezzature inferiori a 516 euro	12,00%
- mobili, arredi e oggetti d'arte e preziosi	-
- autovetture	25,00%
- beni inferiori ad Euro 516	100,00%

In linea con la legislazione in materia, la prassi e nel rispetto del principio della prudenza, nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene computato per la metà dell'aliquota di riferimento. Ai sensi del principio contabile OIC n. 16 - D XI), l'ammortamento viene sospeso per i cespiti che non vengono utilizzati per lungo tempo, obsoleti o da alienare. L'esposizione del valore di tali cespiti viene ridotto a quello di netto realizzo laddove minore.

Si ritiene che la metodologia di ammortamento sopra delineata consenta l'ottenimento nel bilancio di una rappresentazione dei cespiti di proprietà adeguata al loro normale stato d'uso.

g) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI IMMOBILIZZATI

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

h) RIMANENZE**- MATERIE PRIME**

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

La configurazione di costo adottata è quella denominata del costo medio ponderato.

Il valore netto di realizzo viene determinato sulla base dei costi correnti sul mercato a fine esercizio.

i) CREDITI

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti stessi in modo forfettario, mediante la costituzione di un apposito fondo rettificativo del valore dei crediti iscritti all'attivo del bilancio. Per le posizioni più rilevanti viene effettuata una svalutazione analitica mediante costituzione di apposito fondo contabilizzato tra i fondi rischi e oneri. Entrambi i fondi sono puntualmente analizzati ai fini della valutazione della loro congruità.

Tra i crediti verso la clientela per fatture da emettere sono conteggiati quelli maturati su base contrattuale in relazione alle diverse attività e progetti specifici, realizzati alla data di chiusura dell'esercizio ed esigibili nei confronti delle singole controparti.

La voce "*altri crediti*" include quelli vantati verso controparti finanziarie a seguito della stipula di operazioni di pronti contro termine effettuate a titolo di temporaneo investimento di liquidità.

l) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le altre partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione - *desumibile dall'andamento del mercato in caso di titoli quotati* - se minore. Tale minor valore non è mantenuto qualora ne siano venuti meno i motivi. Nel caso in cui i titoli di cui sopra siano beni fungibili il costo è calcolato in base al metodo LIFO (ultimo entrato, primo uscito).

m) RATEI E RISCONTI

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione di Ratei e Risconti attivi e passivi.

n) FONDI PER RISCHI E ONERI

Vengono stanziati *fondi rischi nel passivo dello stato patrimoniale* allo scopo di coprire le passività potenziali a carico dell'Ente la cui manifestazione viene giudicata probabile secondo stime realistiche della loro definizione, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

o) IMPOSTE SUI REDDITI

Le imposte di periodo, determinate secondo le aliquote fiscali in vigore, sono accantonate al conto economico per competenza. Il debito relativo è esposto nella voce «debiti tributari».

In particolare, le passività verso Erario per tali imposte sono contabilizzati fra i debiti tributari, al netto degli acconti versati.

p) DEBITI

I debiti sono rilevati al valore di estinzione. In merito ai debiti per fatture da ricevere, vengono analizzate le posizioni stratificate per anno di formazione procedendo ad eliminare annualmente le posizioni prescritte.

r) RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

I conti d'ordine includono l'evidenza degli impegni di spesa inerenti forniture da eseguire in riferimento al piano degli investimenti finanziato con la Riserva da piani di disinvestimento immobiliare indisponibile appostato nel Patrimonio netto.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

s) RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono riconosciuti secondo quanto contrattualmente definito o con l'ultimazione della prestazione per i servizi e con la consegna o la spedizione per quanto concerne i beni. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

t) IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti ed i debiti in valuta sono allineati al cambio di fine esercizio, tenendo conto dell'esistenza di eventuali contratti di copertura. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico.

u) SPOSTAMENTI DA UNA AD ALTRA VOCE

I valori relativi al bilancio dell'esercizio precedente, laddove opportuno, vengono opportunamente riclassificati per consentire la comparabilità con i dati dell'esercizio corrente.

Le informazioni relative alle voci di bilancio sono riportate nel prosieguo e adeguatamente commentate laddove l'importo risulta significativo.

Analisi delle voci di bilancio:

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 rappresenta il sesto chiuso dall'Ente in base ai dettami della contabilità economica e agli schemi e l'informativa prevista dalla IV Direttiva CEE.

Il dettaglio delle voci di seguito analizzate e commentate anche in forma tabellare identifica, ai fini di una loro migliore e più adeguata comprensione, i valori comparativi riferibili alla data del 31 dicembre 2012 così come a suo tempo identificati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente. Laddove opportuni, sono stati effettuati gli adattamenti e le riclassificazioni utili ad una più adeguata correlazione di quelle voci.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il costo storico delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

CATEGORIE	31/12/13			31/12/12		
	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto
costi di impianto e di ampliamento						
costi ricerca, sviluppo e pubblicità						
diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	198.122	-89.570	108.552	262.548	-93.850	168.698
conc., licenze, marchi e diritti simili	7.019	-760	6.259	7.780	-761	7.019
avviamento						
immobilizzazioni in corso e acconti altre	1.265.894		1.265.894	916.944		916.944
TOTALE	1.471.035	-90.330	1.380.705	1.187.272	-94.611	1.092.661

I movimenti intervenuti nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

CATEGORIE	SALDO	Incrementi	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	Ammorta- mento	SALDO
	31/12/12					31/12/13
costi di impianto e di ampliamento						
costi ricerca, sviluppo e pubblicità						
diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	168.698	29.424			-89.570	108.552
conc., licenze, marchi e diritti simili	7.019				-760	6.259
avviamento						
immobilizzazioni in corso e acconti altre	916.944	348.950				1.265.894
TOTALE	1.092.661	378.374			-90.330	1.380.705

L'incremento di Euro 348.950 della voce immobilizzazioni in corso e acconti, è inerente la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il Progetto Museo degli Innocenti per Euro 201.093; il progetto prevede entro il 2015 la realizzazione del nuovo Museo degli Innocenti, con un impegno complessivo di Euro 12.885.562 cofinanziato dalla Regione Toscana per Euro 7.200.000. Le capitalizzazioni in oggetto si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio, quali per esempio costi di progettazione museologica, studio e ricerche storiche, funzionali all'attività del nuovo Museo degli Innocenti.

La somma residua è così suddivisa: a) per Euro 28.946, è inerente la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto di recupero e riqualificazione dei locali posti in via dei Fibbiai, con ingresso da via degli Alfani, 58, destinati alla nuova sede di UNICEF-IRC; il progetto prevede un impegno complessivo di Euro 3.000.000 cofinanziato dalla Regione Toscana per complessivi Euro 2.000.000; b) per Euro 83.764 alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la ristrutturazione del locale denominato "Ex-Guardaroba" destinato all'ampliamento dei servizi educativi per la prima infanzia; c) per Euro 35.147 alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la ristrutturazione di uno spazio inalizzato allo svolgimento di attività ricreativo-sociale e culturale situato a Campi Bisenzio all'interno dell'immobile che ospita il Centro Canapè.

L'incremento di Euro 29.424 dei diritti di brevetto e utilizzazione di opere d'ingegno è da attribuirsi in principal modo ai seguenti investimenti:

- per Euro 14.520 allo sviluppo della app mobile "Filza 2.0", realizzata all'interno del progetto "Crescere che avventura" finanziato dalla Fondazione Telecom;
- per Euro 1.776 alla realizzazione della applicazione "My Firenze", che permette percorsi di visita ai luoghi dell'accoglienza nel centro cittadino;
- per Euro 3.101 allo sviluppo del software di inventariazione denominato "Babylon", con l'implementazione delle procedure per la catalogazione dei beni artistici;
- per Euro 10.027 per l'implementazione di nuove funzionalità del software "IDI-Report" utilizzato per il controllo di gestione.

Non si rileva la presenza e/o la movimentazione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità".

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

COSTO	SALDO		Altri			SALDO
	31/12/12	Incrementi	Rivalutazioni	Movimenti	(Alienazioni)	
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni	3.634.117	20.515				3.654.632
- fabbricato sede	30.462.481	430.096			-325.862	30.566.715
- fabbricati civili	32.376.645	129.566				32.506.211
- fabbricati strum.li e costr. leggere	3.609.060	12.476				3.621.536
	70.082.303	592.653			-325.862	70.349.094
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti generici	541.421	48.490				589.911
- impianti specifici	189.841	9.801				199.642
	731.262	58.291				789.553
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature varie	177.262	2.158			-1.127	178.293
- attrezzature inferiori a 516 euro	25.902	465				26.367
	203.164	2.623			-1.127	204.660
<i>altri beni</i>						
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi	23.177.043	26.614				23.203.657
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	245.242				-2.721	242.521
- macchine elettroniche d'ufficio	246.475	5.306			-8.994	242.787
- arredi	167.208				-1.949	165.259
- autovetture	10.800	15.741			-10.800	15.741
- beni inferiori a 516 euro	405.550	12.553			-9.167	408.936
	24.252.318	60.214			-33.631	24.278.901
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso	1.443.655	1.591.172				3.034.827
- Imm. In corso beni immobili Museo degli Innocenti	706.144	483.862				1.190.006
- Imm. In corso beni mobili Museo degli Innocenti	2.167					2.167
	2.151.966	2.075.034				4.227.000
Totale	97.421.013	2.788.815			-360.620	99.849.208

Il valore dei terreni non viene sottoposto ad ammortamento.

Il fabbricato sede identifica il complesso monumentale di Piazza SS. Annunziata, sede dell'Ente. E' in parte utilizzato per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, in parte adibito al culto e in parte locato a terzi. Il relativo valore non viene sottoposto ad ammortamento in quanto la regolare manutenzione ne impedisce il deterioramento.

I fabbricati civili sono quelli di proprietà dell'ente aventi sia destinazione abitativa, che utilizzo rurale; sono generalmente produttivi di redditi attraverso la locazione. Il valore degli stessi non viene sottoposto ad ammortamento, in quanto la regolare manutenzione ne impedisce il deterioramento.

I fabbricati strumentali sono quelli identificabili nei magazzini, uffici e fondi di proprietà dell'ente; sono sia destinati ad attività istituzionali sia produttivi di redditi attraverso la locazione. Il valore degli stessi viene sottoposto ad ammortamento, ad eccezione dei quei fabbricati destinati alla locazione, ma privi di contratti in essere ovvero in fase di ristrutturazione; tra questi, l'immobile sito in via Pandolfini 11 è sfitto dal mese di maggio 2009 e il complesso immobiliare di Figline Valdarno sfitto dal 2003 e in fase di ristrutturazione. In linea coi principi adottati dall'Ente e coerentemente col dettato di cui al principio contabile n. 16 - D XI), il relativo processo di ammortamento é stato sospeso.

Gli impianti, i macchinari, le attrezzature, i mobili ed arredi, le macchine d'ufficio e le autovetture sono quelli generalmente utilizzati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. Il valore degli stessi viene sottoposto ad ammortamento.

I mobili, gli arredi e gli oggetti d'arte rilevano quei beni vincolati ai sensi di legge costituente il patrimonio mobiliare storico dell'Ente. Il valore iniziale, così come gli incrementi avvenuti negli esercizi precedenti e che si succederanno nel futuro corrispondono a quelli identificati da apposite perizie valutative e relative catalogazioni effettuate da periti appositamente nominati. I beni per i quali detta valutazione non sia avvenuta non vengono valorizzati.

Gli incrementi evidenziati nell'esercizio si riferiscono ad investimenti compiuti in opere di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare e all'acquisizione di impianti, attrezzature e vari beni correlati alla normale attività.

L'incremento di Euro 483.862 sulla voce "*immobilizzazioni in corso*" beni immobili Museo degli Innocenti, è inerente alla capitalizzazione dei costi di progettazione e ristrutturazione sostenuti nell'esercizio per il progetto come precedentemente evidenziato a proposito delle immobilizzazioni immateriali. Diversamente alle opere di cui sopra, quelle rilevate nell'ambito del presente comparto ineriscono le opere inerenti la struttura immobiliare, l'impiantistica e le attrezzature inerenti il Progetto Museo degli Innocenti.

L'incremento di Euro 1.591.173 si riferisce ai lavori in corso su tre diversi immobili:

- per Euro 1.320.427, alla ristrutturazione del locale denominato "Ex-Guardaroba" destinato all'ampliamento dei servizi educativi per la prima infanzia;
- per Euro 60.909, alla ristrutturazione del complesso immobiliare di Figline Valdarno;
- per Euro 204.837 alla ristrutturazione di uno spazio finalizzato allo svolgimento di attività ricreativo-sociale e culturale situato a Campi Bisenzio all'interno dell'immobile che ospita il Centro Canapè;
- per Euro 5.000 per il progetto di recupero e riqualificazione dei locali posti in via dei Fibbiai, con ingresso da via degli Alfani, 58, destinati alla nuova sede di UNICEF-IRC

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

AMMORTAMENTI	SALDO 31/12/12	Quota di Ammortamento	Svalutazione	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/13
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni						
- fabbricato sede						
- fabbricati civili						
- fabbricati strum.li e costr. leggere	308.918	55.091				364.009
	308.918	55.091				364.009
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti generici	242.006	58.514				300.520
- impianti specifici	144.989	15.740				160.729
	386.995	74.254				461.249
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature varie	146.896	11.537			-1.127	157.306
- attrezzature inferiori a 516 euro	25.902	465				26.367
	172.798	12.002			-1.127	183.673
<i>altri beni</i>						
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi						
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	160.071	20.498			-2.721	177.848
- macchine elettroniche d'ufficio	220.354	11.768			-7.927	224.195
- arredi	121.789	16.615			-1.949	136.455
- autovetture	10.800	3.935			-10.800	3.935
- beni inferiori a 516 euro	405.550	12.553			-9.167	408.936
	918.564	65.369			-32.564	951.369
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso						
- Imm. In corso beni immobili Museo degli Innocenti						
- Imm. In corso beni mobili Museo degli Innocenti	2.167					2.167
	2.167					2.167
Totale	1.789.442	206.716			-33.691	1.962.467

La tabella sopra evidenziata riporta gli ammortamenti computati sui cespiti appartenenti alle diverse categorie.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al valore netto delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

VALORE NETTO	SALDO		Rivalutazioni e altri movimenti	(Ammortamenti e svalutazioni)	(Alienazioni)	SALDO
	31/12/12	Incrementi				
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni	3.634.117	20.515				3.654.632
- fabbricato sede	30.462.481	430.096			-325.862	30.566.715
- fabbricati civili	32.376.645	129.566				32.506.211
- fabbricati strum.li e costr. leggere	3.300.142	12.476		-55.091		3.257.527
	69.773.385	592.653		-55.091	-325.862	69.985.085
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti generici	299.415	48.490		-58.514		289.391
- impianti specifici	44.852	9.801		-15.740		38.913
	344.267	58.291		-74.254		328.304
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature varie	30.366	2.158		-11.537		20.987
- attrezzature inferiori a 516 euro		465		-465		
	30.366	2.623		-12.002		20.987
<i>altri beni</i>						
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi	23.177.043	26.614				23.203.657
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	85.171			-20.498		64.673
- macchine elettroniche d'ufficio	26.121	5.306		-11.768	-1.067	18.592
- arredi	45.419			-16.615		28.804
- autovetture		15.741		-3.935		11.806
- beni inferiori a 516 euro		12.553		-12.553		
	23.333.754	60.214		-65.369	-1.067	23.327.532
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso	1.443.655	1.591.172				3.034.827
- Imm. In corso beni immobili Museo d'arte	706.144	483.862				1.190.006
- Imm. In corso beni mobili Museo degli Innocenti						
	2.149.799	2.075.034				4.224.833
<i>Totale</i>	95.631.571	2.788.815		-206.716	-326.929	97.886.741

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**1) PARTECIPAZIONI**

Di seguito sono riportate la composizione del costo relativa a ciascuna partecipazione, le rivalutazioni e svalutazioni effettuate e i movimenti intervenuti nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - COMPOSIZIONE SALDO

	31/12/13			31/12/12		
	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO
ALTRE IMPRESE						
TOTALE						
ALTRI TITOLI						
Titoli di Stato	2.739.987		2.739.987	2.676.235		2.676.235
TOTALE	2.739.987		2.739.987	2.676.235		2.676.235

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - MOVIMENTI

	SALDO 31/12/12	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO 31/12/13
		INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	
ALTRE IMPRESE					
TOTALE					
ALTRI TITOLI					
Titoli di Stato	2.676.235	2.014.107	-1.950.355		2.739.987
TOTALE	2.676.235	2.014.107	-1.950.355		2.739.987

La voce "altri titoli" è costituita da investimenti durevoli in titoli di stato e in certificati di deposito. Nel corso dell'esercizio si è provveduto allo smobilizzo di titoli di stato per complessivi Euro 1.950.355. Il rispettivo valore di smobilizzo è stato reinvestito per Euro 2.014.107 in titoli di stato.

2) CREDITI**ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA**

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

Immobilizzazioni finanziarie:	31/12/2013			31/12/2012		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti: verso altri		1.594			1.717	
		1.594			1.717	

I crediti sopra evidenziati si riferiscono a depositi cauzionali concessi a terze controparti in relazione a contratti di utenza.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I - RIMANENZE**

L'analisi delle rimanenze di materie prime e di consumo è la seguente:

<i>Materie prime, sussidiarie, di consumo</i>	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
magazzino economale: prodotti igienici e casalinghi	22.143	13.987	8.156	58,31%
prodotti informatici	6.009	5.920	89	1,50%
guide, libri ed altri beni di cultura	15.648	19.232	-3.584	-18,64%
segreteria (pubblicazioni)	90.847	62.614	28.233	45,09%
acconti				
	134.647	101.753	32.894	32,33%

Le voci in esame includono le rimanenze finali correlate ai corrispondenti magazzini fisici sopra evidenziati. Il magazzino economale accoglie prevalentemente i beni necessari alle attività di natura educativa ed assistenziale; i beni informatici sono utilizzati nell'ambito di tutte le aree dell'Ente; le guide, i libri e gli altri beni di cultura sono quelli oggetto dell'attività museale; il magazzino segreteria accoglie le pubblicazioni realizzate dall'ente.

II - CREDITI

Il saldo clienti è così composto:

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
clienti Italia	1.307.352	1.424.083	-116.731	-8,20%
clienti Estero	27.250	28.000	-750	-2,68%
crediti per fatture da emettere	3.858.307	4.377.492	-519.185	-11,86%
crediti in contenzioso	262.637	252.634	10.003	3,96%
meno: fondo svalutazione crediti	-111.472	-95.024	-16.448	17,31%
meno: fondo svalutazione analitico per crediti operativi	-262.638	-252.633	-10.005	3,96%
<i>Totale</i>	5.081.436	5.734.552	-653.116	-11,39%

I crediti verso "clienti Italia" e verso "clienti estero" ineriscono a quelli vantati alla chiusura dell'esercizio a fronte dei servizi resi a terzi, certi, esigibili e determinati nell'importo.

I "crediti per fatture da emettere" rappresentano quelli maturati contrattualmente e con certezza, ma che alla data di chiusura dell'esercizio non erano stati fatturati alle relative controparti.

Come evidenziato in premessa, il valore di esposizione dei crediti in bilancio viene ottenuto mediante la svalutazione forfettaria che, al termine dell'esercizio 2013, è stata prudenzialmente quantificata, in coerenza con l'esperienza ed i valori effettivamente identificati nel corso dell'ultimo lustro, nello 0,50% dei crediti commerciali vantati dall'ente alla data medesima, includendo tra di esse la totalità dei crediti *in bonis* esigibili verso controparti.

Il Fondo svalutazione analitico per crediti operativi accoglie la svalutazione puntuale su quei crediti ritenuti di dubbia esigibilità in quanto oggetto di contenziosi. Si è provveduto allo storno del suddetto Fondo per un importo di Euro 3.273, a seguito della riscossione di alcuni crediti sottoposti a svalutazione analitica negli esercizi precedenti.

Di seguito si riporta il dettaglio inerente la composizione della voce crediti verso "clienti Italia" per fatture già emesse con nominativi distinti per natura delle controparti commerciali.

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Aziende ASL	123.092	66.097	56.995	86,23%
Enti locali territoriali: comuni	287.452	361.154	-73.702	-20,41%
Enti locali territoriali: province	671	586	85	14,51%
Enti locali territoriali: regioni	431.887	626.807	-194.920	-31,10%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	247.715		247.715	
Ministeri	30.000	23	29.977	130334,78%
Università	7.156		7.156	
Associazioni e fondazioni	49.810	6.782	43.028	634,44%
Altri	129.569	362.634	-233.065	-64,27%
<i>Totale</i>	1.307.352	1.424.083	-116.731	-8%

Il dettaglio inerente la composizione della voce "Crediti per fatture da emettere", in base al medesimo criterio di classificazione, è riportato di seguito.

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Aziende ASL	3.000	36.943	-33.943	-91,9%
Enti locali territoriali: comuni	772.441	597.375	175.066	29,3%
Enti locali territoriali: province		12.049	-12.049	-100,0%
Enti locali territoriali: regioni	862.903	1.175.421	-312.518	-26,6%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.182.375	907.523	274.852	30,3%
Ministeri	714.635	1.513.260	-798.625	-52,8%
Università	7.552	23.816	-16.264	-68,3%
Associazioni e fondazioni	228.981	56.667	172.314	304,1%
Enti ed altri soggetti comunitari	55.494	22.578		
Altri	30.926	31.860	-934	-2,9%
<i>Totale</i>	3.858.307	4.377.492	-552.101	-13%

ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

	31/12/2013			31/12/2012		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
ATTIVO CIRCOLANTE						
<i>Crediti:</i>						
verso clienti	5.081.436			5.734.552		
verso altri	112.333	16.120		2.955.949	1.004	
	5.193.769	16.120		8.690.501	1.004	

ANALISI DEI "CREDITI VERSO ALTRI"

La suddivisione degli altri crediti è la seguente:

	OPERATIVI	
	SALDO 31/12/13	SALDO 31/12/12
esigibili entro l'esercizio successivo		
Crediti per imposte dirette	4.159	9.150
Crediti per IVA	869	276
Altri crediti	106.495	2.946.523
	112.333	2.955.949
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Altri crediti per contributi in conto capitale	16.120	1.004
	16.120	1.004

La tabella riporta l'evidenza della voce "altri crediti" alla data di riferimento.

La voce "crediti per imposte dirette" è relativa principalmente ad un credito IRES per Euro 3.460 e IRAP per Euro 699.

La voce "altri crediti" comprende il credito vantato nei confronti della Regione Toscana per l'erogazione di un contributo in conto capitale deliberato in data 16 febbraio 2010 per un importo complessivo di Euro 100.000, già incassato per Euro 40.000 alla data del 14 novembre 2011 e riferito alla ristrutturazione di uno spazio finalizzato allo svolgimento di attività ricreativo-sociale e culturale situato a Campi Bisenzio all'interno dell'immobile che ospita il centro Canapè; inoltre la voce accoglie un credito di valore pari ad Euro 43.970 nei confronti del Comune di Campi Bisenzio per il rimborso di lavori di manutenzione alla copertura dello stesso immobile.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti principalmente da contributi in conto esercizio nei confronti della Regione Toscana per le spese di promozione finanziate all'interno del progetto "Mudi" per un importo pari ad Euro 15.116.

III - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Di seguito si riportano i dettagli del costo e dei movimenti dell'esercizio relativi alle attività finanziarie non immobilizzate e, per i titoli quotati, il confronto fra valore di libro e valore di mercato, determinato in base alla media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio.

	31/12/13			31/12/12		
	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO
ALTRI TITOLI						
Titoli di stato						
Altri titoli	3.142.479		3.142.479	2.114.471		2.114.471
TOTALE	3.142.479		3.142.479	2.114.471		2.114.471

Nel corso del mese di gennaio del 2011 è stato sottoscritto un contratto di gestione patrimoniale con Credit Suisse, mediante una disponibilità iniziale di Euro 2.000.000, incrementato per ulteriori Euro 1.000.000 nel corso del mese di maggio del 2013.

Allo scopo di facilitare la lettura della voce in esame si specifica che la liquidità investita dall'Ente è frutto dei disinvestimenti immobiliari ed è vincolata al Piano Triennale degli Investimenti dell'Ente, in corso di esecuzione.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - MOVIMENTI

	SALDO 31/12/12	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO 31/12/13
		INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	ALTRI MOVIM.
ALTRI TITOLI					
Titoli di stato					
Titoli obbligazionari italiani					
Titoli obbligazionari esteri					
Titoli azionari quotati					
Altri titoli	2.114.471	1.028.008			3.142.479
TOTALE	2.114.471	1.028.008			3.142.479

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
<i>Liquidità:</i>				
Tesoreria - CRFI	2.298.794	2.267.566	31.228	1,38%
Cassa economale - CRFI	20.717	29.119	-8.402	-28,85%
Altri istituti di credito	1.648.577	2.167.166	-518.589	-23,93%
C/C postale	7.912	19.646	-11.734	-59,73%
Libretti al portatore	4.582	5.172	-590	-11,41%
Denaro e valori in cassa	3.024	2.165	859	39,68%
	3.983.606	4.490.834	-507.228	-11,29%

In linea con le scelte gestionali effettuate nel corso dell'esercizio precedente l'Ente ha diversificato la gestione della liquidità disponibile presso la Tesoreria allocandola anche a forme di investimento alternative:

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
<i>Disponibilità investite:</i>				
Titoli a reddito fisso (B III 3)	2.739.987	2.676.235	63.752	2,38%
Pronti contro termine (C II 5)				
Altri titoli (C III 6)	3.142.479	2.114.471	1.028.008	48,62%
	5.882.466	4.790.706	1.091.760	22,79%

A seguito della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 9 febbraio 2005, si è provveduto alla chiusura del conto corrente di Tesoreria vincolato, precedentemente creato con Delibera del 2003, per farvi affluire i proventi derivanti dalle alienazioni immobiliari, ricongiungendolo con il conto ordinario di Tesoreria; tale scelta si è resa necessaria allo scopo di evitare che la gestione corrente generasse dei flussi di cassa negativi con la conseguente maturazione di interessi passivi.

Il prospetto extracontabile di seguito riportato consente di monitorare separatamente le movimentazioni del conto Tesoreria tra la parte corrente e quella vincolata inerente la gestione immobiliare.

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Parte vincolata	4.594.641	4.683.220	-88.579	-1,89%
Parte corrente	-2.295.848	-2.415.654	119.806	-4,96%
	2.298.793	2.267.566	31.227	1,38%

Si riporta di seguito l'analogo prospetto per l'analisi della movimentazione delle somme vincolate depositate presso gli altri istituti di credito:

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Parte vincolata	1.375.540	1.964.814	-589.274	-29,99%
Parte corrente	273.037	202.352	70.685	34,93%
	1.648.577	2.167.166	-518.589	-23,93%

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
<i>Ratei attivi:</i>				
Interessi attivi su c/c di tesoreria (IV trim.)				
Interessi su c/c postale				
Interessi su titoli	27.356	27.313	43	0,16%
Contributi				
Altri ratei attivi	84	469	-385	-82,09%
<i>Totale ratei attivi</i>	27.440	27.782	-342	-1,23%
<i>Risconti attivi:</i>				
Premi di assicurazione	1.604	1.395	209	14,98%
Abbonamenti periodici e banche dati	1.171	343	828	241,40%
Contratti di assistenza hardware e software	699	821	-122	-14,86%
Utenze		602	-602	-100,00%
Leasing e noleggi	2.662	2.643	19	0,72%
Altri risconti attivi	1.089		1.089	
<i>Totale risconti attivi</i>	7.225	5.804	1.421	24,48%
Totale ratei e risconti attivi	34.665	33.586	1.079	3,21%

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	SALDO 31/12/12	Destinaz. Risultato	Catalogazione beni storici	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/13
Fondo di dotazione	95.528.780					95.528.780
Riserva sovrapprezzo						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserva azioni proprie in portafoglio						
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	9.858					9.858
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti						
Riserva per donazioni vincolate ad investimenti	79.653					79.653
Riserva per donazioni di immobilizzazioni						
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	11.233.219			411.422		11.644.641
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati	2.171.214			-411.422		1.759.792
Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati	57.960					57.960
Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile	3.283					3.283
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva straordinaria per destinazione utili	10.000	1.987				11.987
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.987	-1.987			2.733	2.733
Totale	109.095.954				2.733	109.098.687

Il fondo di dotazione al 31 dicembre 2013 corrisponde al valore netto imputato alla A.S.P. in sede di passaggio al regime di contabilità economica alla data dell'1 gennaio 2008, opportunamente integrato sulla base degli aumenti patrimoniali conseguenti all'iscrizione nell'attivo patrimoniale del valore attribuito in sede di perizia e catalogazione dei beni storico-artistici effettuata nei precedenti esercizi. Stante l'esistenza di altro materiale in corso di catalogazione, si prevede che la capitalizzazione di cui si parla sarà ripetuta negli esercizi futuri.

Il valore residuo della "riserva da piani di disinvestimento" identifica gli ammontari vincolati al completamento del Piano degli Investimenti redatto a suo tempo dall'Ente sulla base di specifiche deliberazioni consiliari e quantifica la relativa copertura finanziaria. I movimenti di questa riserva evidenziano gli esborsi effettuati per la sua esecuzione: al momento in cui gli impegni si completano con la fornitura dei beni e servizi previsti dal Piano la riserva di cui sopra viene qualificata come "non vincolata".

Il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012 ha deliberato la destinazione dell'utile pari ad Euro 1.987 all'acquisto di azione di Banca Etica e adeguatamente accantonati alla riserva straordinaria per destinazione utili .

I prospetti di seguito riportati, in ottemperanza alle norme di legge, evidenziano i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'anno precedente.

	SALDO 31/12/11	Destinaz. Risultato	Catalogazione beni storici	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/12
Fondo di dotazione	94.528.780		1.000.000			95.528.780
Riserva sovrapprezzo						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserva azioni proprie in portafoglio						
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	9.858					9.858
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti						
Riserva per donazioni vincolate ad investimenti	79.653					79.653
Riserva per donazioni di immobilizzazioni						
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	12.828.953			-1.595.734		11.233.219
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati	575.480			1.595.734		2.171.214
Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati	57.960					57.960
Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile						
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva straordinaria per destinazione utili	10.000	3.283				13.283
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	3.283	-3.283			1.987	1.987
Totale	108.093.967		1.000.000		1.987	109.095.954

	SALDO 31/12/10	Destinaz. Risultato		Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/11
Fondo di dotazione	94.462.980			65.800		94.528.780
Riserva sovrapprezzo						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserva azioni proprie in portafoglio						
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	9.858					9.858
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti						
Riserva per donazioni vincolate ad investimenti	79.653					79.653
Riserva per donazioni di immobilizzazioni						
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	13.241.420	163.013		-575.480		12.828.953
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati				575.480		575.480
Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati	57.960					57.960
Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile						
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva destinazione utili progetti futuri	10.000					10.000
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	163.013	-163.013			3.283	3.283
Totale	108.024.884			65.800	3.283	108.093.967

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

	SALDO 31/12/12	ACCAN.TI	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/13
per tratt. quiescenza e obblighi correlati al personale per imposte	121.994		-6.646	-48.204	67.144
altri:					
Fondo contenzioso per cause legali	27.201	1.400	-12.131	-511	15.959
Fondo contenziosi stragiudiziali					
Fondo rischi contrattuali su commesse in corso					
Fondo piani di formazione	33.452	25.713	-6.500		52.665
Fondo passività potenziali rischi fiscali	4.928				4.928
<i>Totale altri fondi</i>	65.581	27.113	-18.631	-511	73.552
<i>Totale</i>	187.575	27.113	-25.277	-48.715	140.696

Alla luce delle stime effettuate in sede di bilancio d'apertura tutti i rischi allora stimati sono stati rivisti e aggiornate le relative valutazioni.

Un'adeguata ridefinizione delle rischiosità a suo tempo rilevate su contenziosi legali, problematiche o incertezze di natura contrattuale é stata compiuta all'interno delle diverse aree da parte dei dirigenti preposti. Le movimentazioni conseguentemente sopra evidenziate rappresentano un'adeguata sintesi di tale importante lavoro. Il "*fondo contenzioso per cause legali*" è stato in parte utilizzato a seguito dell'evoluzione di sei cause nel corso del 2013; un'ulteriore riduzione del fondo è rappresentata dagli importi liberatesi per effetto dei maggiori accantonamenti effettuati negli anni precedenti su alcune controversie conclusesi positivamente rispetto alle attese nel corso dell'esercizio.

Si è provveduto alla ridefinizione del fondo per il trattamento di quiescenza e obblighi correlati al personale, per complessivi Euro 48.204, di cui Euro 34.475 a seguito della riduzione degli adeguamenti contrattuali accantonati in eccesso per il biennio 2008/2009, e per Euro 13.729 a seguito della riduzione del fondo per oneri pensionistici D.M. 2307/91 accantonato in eccesso nel corso degli esercizi precedenti.

D) DEBITI**ANALISI DEI DEBITI IN BASE ALLA SCADENZA**

	31/12/13			31/12/12		
	Importo dei debiti scadente			Importo dei debiti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
obbligazioni						
obbligazioni convertibili						
debiti verso banche						
debiti verso altri finanziatori						
acconti	105.105			7.597		
debiti verso fornitori	1.481.473			2.036.958		
debiti rappresentati da titoli di credito						
debiti verso imprese controllate						
debiti verso imprese collegate						
debiti verso controllanti						
debiti tributari	117.686			22.972		
debiti v/ istituti previd. e sicurezza socia	192.646			70.061		
altri debiti	465.072			490.992		
	2.361.982			2.628.580		

Per un ulteriore dettaglio si rimanda al contenuto delle successive tabelle.

ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Imposte sul reddito - IRES		1.129	-1.129	-100,00%
Imposte sul reddito - IRAP	40.917	19.572	21.345	109,06%
Debiti verso l'erario per IVA	5.686	2.271	3.415	150,37%
Debiti verso l'erario per ritenute	71.083		71.083	
Altri debiti tributari				
<i>Totale</i>	117.686	22.972	94.714	412,30%

L'indebitamento erariale rileva esclusivamente per Irapp calcolata con il metodo retributivo, di cui Euro 538 inerente le competenze del mese di dicembre 2013 ed Euro 15.217 inerente il debito relativo alle indennità accessorie e di miglioramento del 2013, che verrà saldato nel corso del 2014.

I debiti dovuti nei confronti dell'erario per IVA, sostanzialmente irrilevanti, tengono conto tra l'altro delle somme versate a titolo di acconto nel corso dell'esercizio.

I debiti verso l'erario per ritenute si riferiscono agli importi trattenuti nella mensilità di dicembre 2013 di dipendenti e collaboratori.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Debiti verso il personale per ferie	139.478	144.040	-4.562	-3,17%
Debiti verso il personale per retribuzioni	234.023	290.055	-56.032	-19,32%
Debiti per contenziosi definiti				
Altri debiti	91.571	56.897	34.674	60,94%
Totale	465.072	490.992	-25.920	-5,28%

La voce "altri debiti", residuale rispetto alle altre poste del passivo dello stato patrimoniale, raccoglie principalmente gli ammontari dovuti nei confronti dei dipendenti dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio, cauzioni per locazioni per Euro 18.487 e per 80.743 per trasferimenti ai partners al progetto "Crescere che avventura", maturati nell'esercizio.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
<i>Ratei passivi:</i>				
Ritenute su interessi attivi	4.207	6.046	-1.839	-30,42%
Altri	16	16		
Totale ratei passivi	4.223	6.046	-1.823	-30,15%
<i>Risconti passivi:</i>				
Affitti attivi	712	5.317	-4.605	-86,61%
Contributo conto capitale prog. Bar Campi	100.000	100.000		
Contributo conto capitale prog. Mudi	2.807.039	2.807.039		
Contributo attività culturali		3.822	-3.822	-100,00%
	2.908.725	2.916.178	-7.453	-0,26%
Totale risconti passivi	2.912.948	2.922.224	-9.276	-0,32%

La voce "affitti attivi" si correla a canoni relativi a locazioni di beni immobili di proprietà dell'Istituto incassati nell'esercizio ma la cui competenza economica è da attribuirsi all'esercizio successivo.

Il contributo in conto capitale relativo al progetto per la realizzazione del bar annesso al Centro Diurno nel comune di Campi Bisenzio, deliberato nel corso del 2010 e parzialmente erogato nel corso del mese di novembre 2011, è stato totalmente riscontato in quanto i lavori iniziati nel 2012 devono ancora essere conclusi.

Il contributo in conto capitale relativo al progetto Museo degli Innocenti per la somma di Euro 2.807.039, corrisponde all'anticipo del 40% del contributo, esigibile come da protocollo d'intesa, al netto delle somme già iscritte come ricavo in conto esercizio. Il risconto è stato contabilizzato nel corso dell'esercizio 2012 ed ha avuto come contropartita un credito nei confronti della Regione Toscana. Tale credito è stato successivamente incassato nel corso dell'esercizio 2013, ma non si è provveduto alla rettifica del risconto in quanto i lavori oggetti del progetto Museo degli Innocenti sono tuttora in corso. Lo storno del risconto a ricavo, avverrà al completamento dei lavori, proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

CONTI D'ORDINE

Costituiscono impegni di terzi nei confronti dell'Ente e/o dell'Ente nei confronti di terzi non risultanti dallo stato patrimoniale. Le notizie sulla composizione e natura di tali impegni risultano di assoluta importanza per la completezza dei dati utili alla valutazione dello stato patrimoniale.

In particolare, si rilevano alla data di chiusura dell'esercizio impegni di spesa relativi a forniture in lease nel corso del 2013 ma che saranno ragionevolmente adempiuti nel corso dell'anno successivo per l'ammontare di Euro 36.089.

Sono annotate nei conti d'ordine altresì impegni di spesa relativi a forniture da eseguire in relazione al Piano degli Investimenti per l'ammontare di Euro 6.075.112. Come evidenziato in precedenza, per completezza, la copertura finanziaria del Piano avviene sulla base della Riserva da piani di disinvestimento patrimoniale vincolati allocata tra le poste del patrimonio netto. Al momento in cui gli impegni qui rilevati si completano con la fornitura dei beni e servizi previsti dal Piano la Riserva di cui sopra viene riqualificata come "non vincolata".

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

<u>Analisi per categoria di attività:</u>	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Ricavi da studi (monitoraggio e ricerca)	2.264.620	2.129.480	135.140	6,35%
Ricavi da documentazione e biblioteca Innocenti	651.140	838.578	-187.438	-22,35%
Ricavi da formazione e promozione	1.131.455	1.176.986	-45.531	-3,87%
Ricavi da pubblicazioni a stampa e multimediali	272.990	601.569	-328.579	-54,62%
Ricavi da attività educative	1.444.893	1.427.751	17.142	1,20%
Ricavi da attività socio assistenziali	692.592	660.470	32.122	4,86%
Ricavi da attività culturali e da convegnistica	235.905	491.347	-255.442	-51,99%
Ricavi da gestione del patrimonio immobiliare	1.059.137	1.239.087	-179.950	-14,52%
Ricavi da progetti di cooperazione e vari	18.106	7.664	10.442	136,25%
	7.770.838	8.572.932	-802.094	-9,36%

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Materiali assemblati per la realizzazione di prodotti informatici	691	4.771	-4.080	-85,52%
Capitalizzazione progetto Museo degli Innocenti	201.093	382.000	-180.907	-47,36%
Capitalizzazione progetto Unicef	28.946	48.166	-19.220	-39,90%
Capitalizzazione Centro ricreativo Campi Bisenzio	35.148		35.148	
Capitalizzazione Centro 0-6	83.764		83.764	
	349.642	434.937	-85.295	-19,61%

La voce accoglie le capitalizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio in riferimento all'assemblaggio di materiali informatici prelevati dal magazzino omonimo e utilizzati per la realizzazione di prodotti ed impianti da utilizzarsi funzionalmente all'attività dell'Ente.

L'incremento di Euro 201.093 è inerente la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto Museo degli Innocenti, che prevede entro il 2016 la realizzazione del nuovo Museo degli Innocenti, con un impegno complessivo di Euro 12.885.563 cofinanziato per circa il 56% dalla Regione Toscana.

L'incremento pari ad Euro 28.946 è inerente la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto di recupero e riqualificazione dei locali posti in via dei Fibbiai, con ingresso da via degli Alfani, 58 destinati alla nuova sede di UNICEF-IRC; il progetto prevede un impegno complessivo di Euro 3.000.000 cofinanziato dalla Regione Toscana per Euro 2.000.000.

L'incremento di Euro 83.764 e di Euro 35.147 si riferiscono rispettivamente alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la ristrutturazione del locale denominato "Ex-Guardaroba" destinato all'ampliamento dei servizi educativi per la prima infanzia e alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la ristrutturazione di uno spazio finalizzato allo svolgimento di attività ricreativo-sociale e culturale situato a Campi Bisenzio all'interno dell'immobile che ospita il Centro Canapè.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Proventi da donazioni e fund raising	84.072	109.657	-25.585	-23,33%
Rimborsi spese diverse	30.917	50.590	-19.673	-38,89%
Riaddebiti mensa	14.213	16.673	-2.460	-14,75%
Contributi in conto esercizio	59.086	50.385	8.701	17,27%
Sopravvenienze attive di natura ordinaria	126.469	174.020	-47.551	-27,33%
Utilizzo fondi	60.262	300.912	-240.650	-79,97%
Altri ricavi	2.661	9.557	-6.896	-72,16%
	377.680	711.794	-334.114	-46,94%

La voce, residuale rispetto alle precedenti, accoglie una serie di proventi di natura operativa riferibili all'attività caratteristica svolta dall'Istituto e qui appostati in applicazione delle norme contabili in materia di redazione del bilancio.

La voce per "utilizzo fondi" si riferisce, per Euro 12.130 all'utilizzo del fondo rischi per cause legali in corso, per Euro 3.273 allo storno del fondo rischi contrattuali su crediti operativi a seguito dell'avvenuto incasso su crediti precedentemente svalutati e per Euro 48.132 allo storno del fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili come in precedenza specificato.

Tra i proventi da donazioni per *fund raising* si segnalano le donazioni relative alla campagna "*Adotta un'opera d'arte*", per Euro 9.100; le donazioni a favore delle strutture dell'Ente raccolte durante l'apertura straordinaria del giardino del *Four Seasons Hotel*, per un importo di Euro 39.210; la donazione da parte della Banca Federico del Vecchio a favore delle attività di "*Media Education*" del progetto Trool, per Euro 8.948.

In particolare, i rimborsi spese diverse sono riferibili per Euro 10.081 al rimborso della registrazione dei contratti di locazione, per Euro 5.064 al rimborso delle utenze della mensa, per Euro 4.092, per rimborso per la fornitura di documentazione per le gare di appalto, per Euro 2.500 come corrispettivo per la costituzione di una servitù di passaggio su in terreno di proprietà dell'ente a San Domenico.

Le sopravvenienze attive ineriscono principalmente a debiti non più dovuti a seguito di prescrizione decennale ed in conseguenza di approfondimenti condotti nel corso dell'anno che hanno portato all'individuazione di ulteriori debiti insussistenti. Si rileva che con il verbale del CdA del 2 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione conferma quanto deciso con la delibera n. 26 del CdA del 11 settembre 2012, attuata in ottemperanza della sentenza della Corte Costituzionale n. 161/12; pertanto non si è provveduto all'accantonamento delle competenze 2013 e nel contempo sono stati stornati a sopravvenienza gli accantonamenti effettuati per il 2012.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Acquisti di generi alimentari, prodotti igienici e casalinghi, farmaceutici e di consumo	23.893	22.727	1.166	5,13%
Acquisti di libri, periodici e quotidiani	20.095	27.199	-7.104	-26,12%
Materiale ludico didattico e prodotti per bambini	12.887	12.904	-17	-0,13%
Acquisti per cancelleria ed utilerseria	9.341	10.044	-703	-7,00%
Altri acquisti	5.474	4.181	1.293	30,93%
	71.690	77.055	-5.365	-6,96%

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI (ad uso interno)

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Spese di manutenzione ed assistenza	215.628	217.744	-2.116	-0,97%
Spese per utenze	351.422	600.056	-248.634	-41,44%
Spese di viaggio, soggiorno, postali e di spedizione	115.316	118.630	-3.314	-2,79%
Spese di mensa e catering	284.137	292.353	-8.216	-2,81%
Spese tipografiche	89.706	81.159	8.547	10,53%
Spese e commissioni bancarie	3.247	2.843	404	14,21%
Spese per organizzazione convegni e iniziative diverse	120.398	187.884	-67.486	-35,92%
Spese per collaborazioni coordinate, continuative, occasionali ed assimilate	867.170	1.003.453	-136.283	-13,58%
Spese per collaborazioni a partita IVA	413.823	473.517	-59.694	-12,61%
Spese per consulenze sulla sicurezza, tecniche, giuridiche, tributarie e contabili	102.156	122.055	-19.899	-16,30%
Spese per contributi INPS INAIL per consulenti e collaboratori	127.407	164.028	-36.621	-22,33%
Spese per servizi in appalto (educativi, sociali, culturali e di ricerca/doc.ne)	1.218.285	1.626.796	-408.511	-25,11%
Spese per servizi in appalto secondari (pulizia, vigilanza, altri)	119.739	272.353	-152.614	-56,04%
Spese per consulenze informatiche	1.352	10.703	-9.351	-87,37%
Organi statutari	34.480	92.225	-57.745	-62,61%
Altre prestazioni di servizi	49.620	7.317	42.303	578,15%
	4.113.886	5.273.116	-1.201.533	-22,79%

COMPOSIZIONE COSTI PER IL PERSONALE

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi				
Stipendi personale di ruolo	1.639.136	1.662.405	-23.269	-1,40%
Stipendi personale non di ruolo	324.821	424.665	-99.844	-23,51%
Indennità accessoria e oneri di posizione	529.758	649.747	-119.989	-18,47%
Retribuzione straordinari		369	-369	-100,00%
Accantonamento per ferie maturate	518	12.506	-11.988	-95,86%
<i>Totale</i>	2.494.233	2.749.692	-255.459	-9,29%
Oneri sociali				
Contributi INPDAP	707.187	732.600	-25.413	-3,47%
Contributi INPS	6.163	6.266	-103	-1,64%
Contributi INPGI	2.551	11.754	-9.203	-78,30%
Contributi INAIL	22.709	17.324	5.385	31,08%
<i>Totale</i>	738.610	767.944	-29.334	-3,82%
Altri costi del personale				
Spese aggiornamento e formazione	12.348	13.478	-1.130	-8,38%
Spese accertamenti sanitari		50	-50	-100,00%
Altri costi				
<i>Totale</i>	12.348	13.528	-1.180	-8,72%
Totale	3.245.191	3.531.164	-285.973	-8,10%

COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Imposta di bollo e registro	27.894	24.738	3.156	12,76%
IMU	88.440	85.205	3.235	3,80%
Tasse sui rifiuti	39.274	40.059	-785	-1,96%
Premi assicurativi	77.439	74.552	2.887	3,87%
Sopravvenienze passive di natura ordinaria	10.964	25.670	-14.706	-57,29%
Quote associative	4.834	5.597	-763	-13,63%
Trasferimenti a Partners di progetti	84.511	152.462	-67.951	-44,57%
Multe e ammende		2.235	-2.235	-100,00%
Altri oneri minori	16.956	19.411	-2.455	-12,65%
Totale	350.312	429.929	-79.617	-18,52%

La voce "sopravvenienze passive ordinarie" riporta fondamentalmente costi relativi ad annualità precedenti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**ANALISI ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
DA TITOLI DI STATO				
Interessi	58.159	87.310	-29.151	-33,39%
DA ALTRI TITOLI				
<i>Totale</i>	58.159	87.310	-29.151	-33,39%
da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
DA TITOLI DI STATO				
Interessi				
DA ALTRI TITOLI				
Altri	30.595	78.355	-47.760	-60,95%
<i>Totale</i>	30.595	78.355	-47.760	-60,95%
proventi diversi dai precedenti:				
verso terzi				
Crediti d'imposta sui dividendi				
Interessi attivi da c/c presso Banca	54.006	81.678	-27.672	-33,88%
Interessi attivi da c/c presso Bancoposta	77	29	48	165,52%
Interessi attivi da clienti				
Proventi da operazioni pronti contro termine su titoli di Stato				
Altri proventi finanziari	900	28	872	3114,29%
<i>Totale</i>	54.983	81.735	-26.752	-32,73%
Totale	143.737	247.400	-103.663	-41,90%

Nel corso dell'esercizio, grazie al supporto di quattro istituti bancari, è stata attuata una gestione finanziaria particolarmente oculata che, come evidenziato nella tabella soprastante, ha permesso di conseguire rendimenti netti spesso superiori al tasso di riferimento dell'euribor, nonostante la significativa riduzione dei tassi e la forte instabilità dei mercati finanziari. Gli investimenti in corso di maturazione al termine dell'esercizio stanno assicurando all'Ente rendimenti medi compresi tra l'uno e il due per cento netto nonostante la forte volatilità e la scarsità dei rendimenti evidenziabili dai titoli a basso rischio quotati dal mercato.

COMPOSIZIONE ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione:	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Altri oneri finanziari:				
perdite su cambi		1	-1	-100,00%
altri	269	457	-188	-41,14%
<i>Totale</i>	269	458	-189	-41,27%

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le rivalutazioni, i ripristini di valore e le svalutazioni di partecipazioni e di altre attività finanziarie sono esposti e commentati precedentemente nella parte relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI**

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Proventi straordinari:				
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	3.124	32.520	-29.396	-90,39%
Altri proventi straordinari		44.660	-44.660	-100,00%
Totale	3.124	77.180	-74.056	-95,95%
Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni:				
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	500	5.981	-5.481	-91,64%
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie	15.614	53.415	-37.801	-70,77%
Totale	16.114	59.396	-43.282	-72,87%

Le sopravvenienze attive sono inerenti per Euro 511 all'utilizzo del Fondo contenzioso per cause legali effettuato in eccedenza negli anni precedenti con riferimento a cause concluse nel corso dell'esercizio e, per Euro 1.733, alla minore imputazione di oneri sociali (INAIL ed INPDAP) riferiti al bilancio 2012.

Come precedentemente indicato nel corso dell'esercizio si è provveduto allo smobilizzo di alcuni titoli di stato e certificati di depositi che hanno determinato plusvalenze per Euro 15.614.

COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Oneri straordinari:				
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	30.815	10.760	20.055	186,38%
Altri oneri straordinari	4.980	4.967	13	0,26%
	35.795	15.727	20.068	127,60%
Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni:				
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	6.089	5.436	653	12,01%
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie				
Altre minusvalenze straordinarie				
Totale	6.089	5.436	653	12,01%
Imposte relative ad esercizi precedenti:				
Altre imposte relative ad esercizi precedenti				
Totale				

Le minusvalenze sono costituite essenzialmente dal minor valore di rottamazione di beni materiali non completamente ammortizzati.

Le sopravvenienze passive sono inerenti a maggiori debiti IRES e IRAP rilevati in sede di dichiarazione fiscale rispetto a quanto contabilizzato in bilancio 2012, rispettivamente per Euro 26.070 e per Euro 2.974

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria e i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci, cumulativamente per ogni categoria.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIE

		Totale categoria 2013	31/12/13
CAT. B1			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		14
	Tempo indeterminato - part time		1
	Tempo determinato - tempo pieno		3
	Tempo determinato - part time		1
	Totale CAT. B1	19	
CAT. B3			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		14
	Tempo determinato - tempo pieno		
	Tempo determinato - part time		
	Totale CAT. B3	14	
CAT. C1			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		16
	Tempo indeterminato - part time		4
	Tempo determinato - tempo pieno		7
	Tempo determinato - part time		
	Totale CAT. C1	27	
CAT. D1			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		22
	Tempo indeterminato - part time		1
	Tempo determinato - tempo pieno		2
	Totale CAT. D1	25	
CAT. D3			
	Tempo indeterminato - part time		1
	Totale CAT. D3	1	
DIRIGENTI			
	Tempo indeterminato		2
	Ad incarico		1
	Totale DIRIGENTI	3	
INCARICHI ALTA SPECIALIZZAZIONE			
	Addetto stampa L.150/2000		
	Coordinatore Mudi		1
	Totale INCARICHI	1	
		90	

COMPENSI AMMINISTRATORI SINDACI E NUCLEO DI VALUTAZIONE

	31/12/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Compensi ad Amministratori		51.551	-51.551	-100,00%
Compensi ai Sindaci	34.480	33.834	646	1,91%
Compensi al Nucleo di Valutazione		6.840	-6.840	-100,00%
	34.480	92.225	-57.745	-62,61%

Si rileva che con il verbale del CdA del 4 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione conferma quanto deciso con la delibera n. 26 del CdA del 11 settembre 2012, attuata in ottemperanza della sentenza della Corte Costituzionale n. 161/12, pertanto non si è provveduto all'accantonamento delle competenze 2013.

ANALISI DI BILANCIO

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si presenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio composta dallo stato patrimoniale riclassificato, dal conto economico riclassificato, da una serie di indici di bilancio e dal rendiconto finanziario.

Lo stato patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve onde consentire una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.

Il conto economico è stato redatto in forma scalare e, rispetto al conto economico civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia, l'esposizione dei costi per natura. Gli indici di bilancio, per comodità, sono calcolati sui dati del bilancio finale.

Il rendiconto finanziario è presentato allo scopo di evidenziare in maniera organica e strutturata le più significative variazioni delle voci di bilancio. La forma di rendiconto utilizzata è quella a "flussi", raccomandata dai Principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

ANALISI DI BILANCIO - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2013	%	31/12/2012	%	variaz.	variaz. %
ATTIVITA' A BREVE						
Cassa e banche	3.983.606		4.490.834		-507.228	-11,29%
Crediti verso clienti, diversi e op. pct	5.193.769		8.690.501		-3.496.732	-40,24%
Rimanenze	134.647		101.753		32.894	32,33%
Ratei e risconti attivi	34.665		33.586		1.079	3,21%
Altre attività finanziarie a breve	3.142.479		2.114.471		1.028.008	48,62%
Totale attività a breve	12.489.166	10,91%	15.431.145	13,44%	-2.941.979	-19,07%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:						
Immobilizz. tecniche	97.886.741		95.631.571		2.255.170	2,36%
Immobilizzaz. immateriali	1.380.705		1.092.661		288.044	26,36%
Partecipazioni e titoli	2.739.987		2.676.235		63.752	2,38%
Altre attività fisse	17.714		2.721		14.993	551,01%
Totale attività immobilizzate	102.025.147	89,09%	99.403.188	86,56%	2.621.959	2,64%
TOTALE ATTIVITA'	114.514.313	100,00%	114.834.333	100,00%	-320.020	-0,28%

PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2013	%	31/12/2012	%	variaz.	variaz. %
PASSIVITA' A BREVE						
Banche						
Fornitori	1.481.473		2.036.958		-555.485	-27,27%
Altri debiti	762.823		568.650		194.173	34,15%
Ratei e risconti passivi	2.912.948		2.922.224		-9.276	-0,32%
Debiti per imposte	117.686		22.972		94.714	412,30%
Totale passività a breve	5.274.930	4,61%	5.550.804	4,83%	-275.874	-4,97%
PASSIVITA' A M/L TERMINE						
Finanziamenti a M/L termine						
Fondo tratt. di fine rapporto						
Fondi per rischi e oneri	140.696		187.575		-46.879	-24,99%
Totale passività a M/L termine	140.696	0,12%	187.575	0,16%	-46.879	-24,99%
Totale passività	5.415.626	4,73%	5.738.379	5,00%	-322.753	-5,62%
PATRIMONIO NETTO						
Fondo di dotazione	95.528.780		95.528.780			
Riserve	13.567.174		13.565.187		1.987	0,01%
Utile netto	2.733		1.987		746	37,54%
Totale patrimonio netto	109.098.687	95,27%	109.095.954	95,00%	2.733	
TOTALE	114.514.313	100,00%	114.834.333	100,00%	-320.020	-0,28%

ANALISI DI BILANCIO - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	%	31/12/2012	%	variaz.	variaz. %
Valore della produzione	8.498.160	100,00%	9.719.663	100,00%	-1.221.503	-12,57%
<i>costi operativi:</i>						
acquisti	-71.690	-0,84%	-77.055	-0,79%	5.365	-6,96%
prestazioni di servizi	-4.113.886	-48,41%	-5.273.116	-54,25%	1.159.230	-21,98%
ammortamenti	-297.047	-3,50%	-307.906	-3,17%	10.859	-3,53%
costo del lavoro	-3.364.909	-39,60%	-3.531.166	-36,33%	166.257	-4,71%
incremento (riduzione) rimanenze	32.894	0,39%	37.657	0,39%	-4.763	-12,65%
altri costi di gestione	-430.385	-5,06%	-545.016	-5,61%	114.631	-21,03%
diff.za tra ricavi e costi della prod.ne	253.137	2,98%	23.061	0,24%	230.076	997,68%
proventi finanziari	143.737	1,69%	247.399	2,55%	-103.662	-41,90%
oneri finanziari	-269	-0,00%	-457	-0,00%	188	-41,14%
proventi diversi	19.238	0,23%	136.576	1,41%	-117.338	-85,91%
oneri diversi	-41.884	-0,49%	-21.163	-0,22%	-20.721	97,91%
risultato prima delle imposte	373.959	4,40%	385.416	3,97%	-11.457	-2,97%
<i>imposte sul reddito:</i>						
correnti	-371.226	-4,37%	-383.429	-3,94%	12.203	-3,18%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.733	0,03%	1.987	0,02%	746	37,54%

	31/12/2013	31/12/2012
INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA		
<i>INDICE DI LIQUIDITA</i> att. corr./pass. corr.	2,37	2,78
<i>INDICE DI DISPONIBILITA</i> att.corr.-magazz./pass.cor.	2,34	2,76
<i>INDIPENDENZA FINANZIARIA</i> patr.netto/totale attivo	0,95	0,95
<i>COPERTURA CAPITALE PROPRIO</i> patr.netto/tot.immobilizz.	1,07	1,10
<i>COP. CAPITALE IMMOBILIZZATO</i> p.netto+deb.m/l /tot.immob.	1,07	1,10
INDICI DI REDDITIVITA'		
<i>R.O.I.</i> utile operativo/tot.attivo	0,22%	0,02%
<i>R.O.E.</i> utile netto/patr.netto		
<i>R.O.S.</i> utile operativo/vendite nette	2,98%	0,24%
<i>TASSO ROTAZIONE ATTIVITA</i> vendite/tot. attività	0,07	0,08
INDICI DI ROTAZIONE		
<i>ROTAZIONE CREDITI (giorni)</i> crediti/vendite x 365	223	326
<i>ROTAZ. FORNITORI (giorni)</i> fornitori/acquisti x 365	129	139

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)			
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:		31/12/2013	31/12/2012
<i>Utile d' esercizio</i>		2.733	1.987
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidita':</i>			
Ammortamenti	297.046		310.373
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	-46.879	252.900	-291.650
<i>Variazioni nelle attivita' e passivita' correnti:</i>			
Clienti	653.116		-69.309
Altri crediti e attivita' finanziarie a breve termine	1.815.608		-2.959.571
Rimanenze	-32.894		-37.656
Ratei e risconti attivi	-1.079		76.038
Fornitori	-555.485		-86.086
Debiti diversi	194.173		-364.693
Ratei e risconti passivi	-9.276		2.797.352
Fondo imposte	94.714	2.409.044	-131.676
			-756.878
<i>Flussi di cassa generati dall'attivita' operativa</i>		2.411.777	-754.891
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Valore netto contabile cespiti alienati	326.929		7.851
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-2.788.815		-1.761.581
Incrementi nelle attivita' immateriali	-378.374		-495.645
(incremento) decremento nelle partecipazioni	-63.752	-2.904.012	1.438.524
			-810.851
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:			
assunzione di nuovi finanziamenti			
rimborso di finanziamenti			
Aumenti di capitale			
Altri flussi			
Riduzione (incremento) altre att. immobilizzate	-14.993	-14.993	198.939
			198.939
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE		-507.228	-1.366.803
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO		4.490.834	5.857.637
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		3.983.606	4.490.834

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Firenze, 23 aprile 2014

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2013

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, ove non derogate, e risulta pertanto composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; nella redazione dello stesso sono state inoltre osservate tutte le indicazioni desunte dalla normativa e dal Regolamento di Contabilità

Preliminarmente Vi informiamo che il Collegio, oltre ad avere l'**obbligo di vigilanza** sul rispetto della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento (così come previsto dall'art. 2403, comma 1, del Codice civile), deve altresì esercitare il **controllo contabile**, in conformità al disposto dall'art. 2409-bis, comma 3, del Codice civile, richiamato dall'art. 2477 comma 4.

Possiamo preliminarmente affermare che l'andamento dell'Istituto è stato seguito, attraverso colloqui con il Direttore Generale durante le verifiche periodiche, nella sua dinamica evoluzione, acquisendo le informazioni necessarie ed utili in ordine all'organizzazione ed al sistema contabile amministrativo al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità operativa. Il Collegio dei Revisori ha partecipato, qualora invitato, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

Parte I: Relazione al bilancio ex. art. 14, comma 1, lett. a), d.lgs. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della ASP Istituto degli Innocenti al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo Amministrativo, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa civilistica e dalla pratica contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Sono state inviate le lettere di circolarizzazione relative:

- alla riconciliazione dei saldi ai clienti e fornitori scelti col metodo del campionamento;
- alla Banca Tesoriere e agli altri Istituti di credito con i quali l'Istituto intrattiene rapporti;
- al Broker assicurativo per la verifica delle polizze di assicurazione in essere e la verifica dei massimali;
- ai Consulenti Legali ai quali, in merito ai contenziosi in essere, è stato richiesto di esprimersi circa il rischio di soccombenza dell'Istituto, anche al fine di valutare la congruità degli accantonamenti appostati nel bilancio d'esercizio.

Il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione accompagnatoria del bilancio dell'anno 2012.

4. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Il progetto di Bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta in sintesi, le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

	2013	2012
TOTALE ATTIVO	114.514.313	114.834.333
TOTALE PASSIVO E FONDI	5.415.626	5.738.379
PATRIMONIO NETTO	109.095.954	109.093.967
RISULTATO ESERCIZIO	2.733	1.987

CONTO ECONOMICO

	2013	2012
VALORE DELLA PRODUZ.	8.498.160	9.719.663
COSTI DELLA PRODUZ.	8.245.023	9.696.602
DIFFERENZA (A-B)	253.137	23.061
PROVENTI E ONERI FINANZ	143.468	246.942
RETTIFICHE DI VAL. ATT. FIN	0	0
PROVENTI E ONERI STRAO	-22.646	115.413
IMPOSTE SUL REDDITO	371.226	383.429
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.733	1.987

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'Organo amministrativo, si attesta che gli stessi sono generalmente conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile e descritti in Nota integrativa.

Criteria di riconoscimento dei componenti positivi e negativi del conto economico.

In merito ai criteri di imputazione dei componenti positivi e negativi del conto economico attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dagli artt. 2423-bis e 2425-bis del Codice civile. In particolare si osserva quanto appresso:

- i ricavi e i proventi sono stati iscritti al netto di sconti, abbuoni, per l'erogazione dei servizi erogati dall'Istituto;
- i costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente secondo il criterio della competenza economica;
- sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri, inclusi quelli di natura finanziaria e straordinaria, sono stati iscritti applicando il principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.
- non sono state rilevate in bilancio crediti per imposte anticipate relativamente all'esercizio in corso.

Richiami di informativa sottoposti all'attenzione dei destinatari del Bilancio, senza che essi costituiscano rilievi ex art. 2409-ter, comma 2, lett. d) del Codice civile

Si ritiene di dover sottoporre all'attenzione dei destinatari del bilancio particolari richiami di informativa:

- si evidenzia come l'ammontare dei crediti verso clienti, rispetto all'anno precedente non abbia subito forti diminuzioni solo 11.39%, in particolare si richiede un monitoraggio più assiduo del conto fatture da emettere;

Parte II: Relazione al bilancio ex. art. 2429, comma 2, c.c.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e verificando il rispetto del Regolamento di Contabilità.
2. L'attività di vigilanza prevista dalla legge mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci; sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.
3. Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale
4. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto adempimento

dei versamenti delle ritenute operate, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

5. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, per quanto attiene alla vigilanza sull'assolvimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere non abbiamo osservazioni particolari da riferire oltre a quanto già verbalizzato nelle relazioni trimestrali;
6. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche ed inusuali e non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
7. Dall'attività di vigilanza e controllo è emersa una criticità segnalata con documentazione pervenuta al Collegio da parte della Direttrice dell'Area Giuridico Amministrativa relativa a problematiche circa la realizzazione del MUDI. In proposito il Presidente del Collegio e la Dr.ssa Falciai hanno segnalato il fatto al Presidente della Giunta Regionale Toscana quale organo di vigilanza.
8. Per quanto concerne il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013:

- abbiamo accertato, tramite verifiche dirette, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'ASP e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre abbiamo esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Relativamente agli accantonamenti a Fondi rischi e svalutazione crediti, il Collegio ne ha verificato la congruità, tramite lettere inviate ai Legali. Sono state esaminate le poste relative alle voci "Fatture da emettere" relativa ai progetti in corso.

Relativamente alle spese per la realizzazione del MUDI finanziate in parte da contributi Regionali, sono state analizzate le spese capitalizzate nella voce immobilizzazioni in corso ed il Collegio non ha evidenziato rilievi alla sua iscrizione. Relativamente alle criticità sorte durante il 2013 circa i lavori per la realizzazione del Museo ciò anche in virtù della diffida notificata all'Istituto dall'impresa General Costruzioni aggiudicataria dell'appalto. Il Presidente ricorda che in data 18 novembre 2013 è stata inviata da parte dello stesso e della Dr.ssa Falciai una comunicazione ai sensi dell'art. 32 L.R. 43/2004 al Presidente della Giunta Regionale Dr. Enrico Rossi, quale titolare delle funzioni di cui all'art. 14 della succitata Legge, dalla risposta ricevuta in data 16 aprile 2014, non sono emersi elementi di rischio tali da richiedere specifici accantonamenti.

Sono stati esaminati i crediti per esercizio di provenienza dal quale si rileva che la quasi totalità degli stessi è maturata nel corso del 2012 – 2013.

- dalle informazioni ottenute e dalle verifiche effettuate si desume che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ASP Istituto degli Innocenti di Firenze.

9. Nel corso dell'esercizio sono stati richiesti e rilasciati i seguenti pareri:

- sulle variazioni di bilancio preventivo occorse durante l'esercizio;

10. I valori indicati in nel bilancio di esercizio 2013 non si discostano significativamente da quelli previsionali indicati nel budget 2013;

11. Abbiamo verificato, altresì:

- che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico siano conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis c.c. , che nella nota integrativa siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che siano conformi alla legge (art. 2423-bis ss. c.c.) ed ai principi contabili adottati;
- che la nota integrativa abbia il contenuto previsto dalla legge (rispettivamente dagli artt. 2427 e 2427-bis e 2428 c.c.);
- la completezza e chiarezza informativa della nota integrativa e della relazione sulla gestione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito delle verifiche periodiche effettuate;

Signori Consiglieri,
considerando anche le risultanze dell'attività di controllo contabile demandata a questo Organo si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2013.

Firenze, lì 23 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Rag. Riccardo Baronti - Presidente

Dott.ssa Nicoletta Mannini – Membro Effettivo

Dott.ssa Sara Falciai – Membro Effettivo

